

Vaccinazioni contro l'influenza: si parte a metà ottobre con le donne in gravidanza

Pubblicato: Giovedì 1 Ottobre 2020



Tutti i medici di medicina generale e 61 comuni delle due province Varese e Como. Ats Insubria sta procedendo nell'organizzazione della campagna vaccinale contro l'influenza che, quest'anno, si preannuncia importante e, se possibile, vasta.

L'assessore al Welfare **Giulio Gallera** ha assicurato che Regione Lombardia **avrà 2,4 milioni di dose da destinare a tutte le fasce protette** (anziani over 60, bambini tra 6 mesi e 6 anni, personale sanitario, persone immunodepresse).

Al di là del problema della sufficienza delle dosi nel caso dovesse esserci un'adesione massiccia (di solito la percentuale di vaccinati non raggiunge il 50% degli aventi diritto mentre quest'anno si vuole superare il 75%), il problema delle sedi dove sottoporsi a iniezione rimane delicato viste le norme sanitarie in vigore a causa del Covid 19.

L'assessore Gallera afferma: «**Si parte la seconda metà di ottobre**, hanno già aderito 4.999 medici di famiglia e 528 Comuni hanno messo a disposizione oltre 700 spazi per supportare le operazioni. Si parte con **i pazienti fragili e le donne in gravidanza. A novembre gli over 65**, seguiti dagli **operatori sanitari e i bambini fino al sesto anno**, infine **gli over 60 sani**».

Nella campagna saranno in prima linea pediatri e medici di base ma solo dove saranno possibili le misure di distanziamento e di protezione. Poi ci saranno i centri vaccinali delle Asst. In supporto si stanno cercando spazi messi a disposizione dai comuni : centri civici, palestre, oratori ecc. ecc.

«Per questa campagna vaccinale – conclude l'assessore – abbiamo acquistato l'80 per cento delle dosi in più rispetto all'anno scorso. Si tratta di prodotti innovativi, ad altissima protezione per i più fragili e gli ospiti delle RSA, vaccini quadrivalenti per gli over 60 e gli operatori sanitari e dosi spray per i bambini».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it